



Draclor X 38

Registrazione Ministero Sanità n° 18199 Disinfettante per acque di piscina

Descrizione

Le pastiglie di Draclor X38 sono ottenute per pellettizzazione della polvere di tricloros-triazina trione. Dato che la polvere di tricloro è poco solubile, la compressione in pastiglia non può che accentuare questa caratteristica rendendo Draclor X38 un agente cloratore in grado di rilasciare cloro per diversi giorni.

Elevata efficacia

L'utilizzo di agenti cloratori, caratterizzati dalla presenza di triazina (comunemente detta acido isocianurico) nelle condizioni reali di piscina permette una disinfezione superiore a quella degli ipocloriti in quanto, rispetto a quest'ultimi, assai meno inattivati dalle sostanze organiche presenti nell'acqua.

Effetto stabilizzante sul cloro in vasca

Il continuo utilizzo di Draclor X38 consente il progressivo incremento della concentrazione del residuo triazinico (atossico, innocuo, non corrosivo) nell'acqua di piscina. In funzione del ricambio di acqua la quantità del residuo triazinico tende a stabilizzarsi a valori intorno a 50-70 parti per milione. A queste concentrazioni, la decomposizione e l'evaporazione del cloro sono fortemente rallentate. Il vantaggio ottenuto è il contenimento fino all'80%, del consumo di cloro che si avrebbe, in giornate assolate e su piscine scoperte, appunto per la decomposizione e l'evaporazione.

Controllo del pH

La grande maggioranza delle acque presenti sul territorio nazionale evidenziano una intrinseca tendenza ad aumentare il loro valore di pH per effetto dell'esposizione all'aria. Questo fenomeno è tanto maggiore quanto più elevata è la loro alcalinità. L'incremento del pH è inoltre causato dal tipo di disinfettante utilizzato o dall'apporto delle sostanze alcaline in essi contenute (ipocloriti di sodio e calcio). Draclor X38 esplica la sua azione disinfettante nell'acqua rendendo quest'ultima debolmente acida. Ne consegue che l'utilizzo continuo di Draclor X38, riduce l'aggiunta supplementare di prodotti acidi per la correzione del pH.

Riduzione dei costi gestionali

Grazie all'effetto stabilizzante derivante dal minor utilizzo di correttore del pH, i consumi medi giornalieri di Draclor X38 consentono una gestione economica, efficace, razionale.

Modalità d'uso

Negli skimmer:

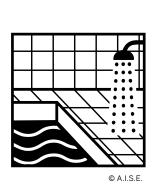
porre più pastiglioni in diversi skimmer regolandone il numero in modo da ottenere tenori di cloro compresi nei limiti imposti dalla normativa vigente.

Con dosatori a lambimento:

riempire i dosatori con la quantità di Draclor X38 consigliata dal costruttore (con DL 25 utilizzare 20-25 kg pari a 100-125 pellets da g 200/cad.) regolando la quantità d'acqua di lambimento in funzione del tenore di cloro previsto dalla normativa vigente.

Dosi indicative:

la richiesta giornaliera di cloro dell'acqua varia in funzione dell'affluenza, della temperatura, delle condizioni atmosferiche ed è mediamente di 2-4 g/m³ di Draclor X38.







Draclor X 38

Registrazione Ministero Sanità n° 18199 Disinfettante per acque di piscina

Titolazione

Per la determinazione del tenore di cloro in piscina, come obbligatoriamente previsto dalla vigente normativa, consigliamo l'utilizzo di test-kit che prevedono la lettura separata del cloro libero da quella del cloro totale. Tale sistema, colorimetrico, detto comunemente di 'Palin' è basato sulla variazione proporzionale dell'intensità di colore che assume una soluzione contenente cloro reagendo con la Dietil-para-fenilen-diammina (DPD) I reagenti, da usare con relativi comparatori, sono reperibili come:

• cloro libero; D P D n° 1 o FREE CHLORINE

• cloro totale; D P D n° 3 o TOTAL CHLORINE

Proprietà

Stato fisico: pastiglia

Dimensioni: 75 x 27 mm (diam. x h) g. 200/cad. Cloro Attivo: min. 88,5% minimo all'origine

Solubilità (in acqua 25°C): 1.2 g/100 ml pH (sol.1%): ca. 3

I valori riportati rappresentano caratteristiche tipiche del prodotto e non costituiscono specifica

Avvertenze

Non miscelare MAI con altri prodotti.

Non depositare MAI sul fondo della vasca, soprattutto se il rivestimento è liner, vetroresina, vernice.

In caso di soste prolungate dell'impianto svuotare i lambitori e/o gli skimmer.

Precauzioni per l'utilizzo e lo stoccaggio

RIFERIRSI A QUANTO RIPORTATO SULLA SCHEDA DI SICUREZZA.

Informazioni ambientali

RIFERIRSI A QUANTO RIPORTATO SULLA SCHEDA DI SICUREZZA.